



“ISTITUTO INDUSTRIALE EDILE CARLO BAZZI”

ANNO DI FONDAZIONE 1872 – ENTE MORALE ERETTO CON R.D. 8-6-1933 N. 910 – C.F./P.IVA 02230420156

Via Cappuccio, 2 – 20123 Milano – tel. 0286453407 – 0272000526 – fax. 028900804

e-mail: didattica@iticarlobazzi.it – amministrazione@iticarlobazzi.it – dirigente@iticarlobazzi.it



Regolamento di Istituto

EDIZIONE DEL 3 MARZO 2016

Aggiornamento approvato dal Collegio Docenti in data 16 MARZO 2016



“ISTITUTO INDUSTRIALE EDILE CARLO BAZZI”

ANNO DI FONDAZIONE 1872 – ENTE MORALE ERETTO CON R.D. 8-6-1933 N. 910 – C.F./P.IVA 02230420156

Via Cappuccio, 2 – 20123 Milano – tel. 0286453407 – 0272000526 – fax. 028900804

e-mail: didattica@iticarlobazzi.it – amministrazione@iticarlobazzi.it – dirigente@iticarlobazzi.it



PREMESSA

Il Presente regolamento è emanato nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR 24 giugno 1998 e successive modifiche, nonché del CCNL per il personale, cui è fatto riferimento per le questioni non direttamente trattate nel regolamento.

L'azione educativa dell'Istituto si fonda sulla qualità delle relazioni insegnante-studente e sulla collaborazione tra tutte le componenti, promuovendo il senso di responsabilità e l'autonomia individuale di ciascuno. L'attività didattica ha lo scopo di permettere agli studenti il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione. L'osservanza del regolamento garantisce l'ordinato sviluppo della vita scolastica.

Della comunità scolastica fanno parte gli studenti iscritti, gli insegnanti e il personale non docente, i rappresentanti dei genitori quando esercitano tale funzione, il Dirigente scolastico.

Art. 1 - DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione qualificata, adeguata al livello di competenze in suo possesso e rispettosa degli stili personali di apprendimento, erogata regolarmente. Ha diritto a conoscere preventivamente gli obiettivi formativi dell'Istituto, gli obiettivi didattici delle singole discipline, la programmazione, le modalità di verifica dell'apprendimento e i criteri di valutazione. Gli studenti possono inoltre fare proposte riguardo all'attività scolastica.
2. Lo studente ha diritto ad usufruire delle opportunità di formazione offerte dalla partecipazione ad esperienze di alternanza scuola-lavoro, secondo le modalità predisposte dall'Istituto. Ha diritto a conoscere il programma di attività e le valutazioni, espresse anche dall'azienda, sui risultati ottenuti. Ha diritto a comunicare all'Istituto le proprie valutazioni sull'esperienza.
3. Lo studente può fornire alla scuola ogni informazione che ritiene utile per migliorare il proprio apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica, comprese quelle relative alle proprie difficoltà di apprendimento o a motivi di disagio: tali informazioni sono protette dall'obbligo di riservatezza.
4. Gli studenti possono riunirsi in assemblea, di classe o di Istituto, per non oltre 8 ore annue, per trattare problematiche inerenti la vita scolastica, presentandone richiesta scritta al Dirigente, indicandone data e durata. Inoltre hanno diritto alla libera aggregazione per attività conformi alle finalità formative e fatte salve le esigenze didattiche. L'Istituto assicura la disponibilità di uno spazio adeguato per le riunioni, la cui richiesta, con indicazione delle attività programmate, dei tempi e dei modi di svolgimento, dovrà essere presentata almeno cinque giorni prima e sottoscritta da almeno due studenti.
5. Gli studenti hanno a disposizione un'Aula ristoro, al piano rialzato, utilizzabile durante l'attesa dell'inizio delle lezioni o durante l'intervallo.

Art. 2 – DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti al rispetto delle norme di legge, del presente regolamento e delle disposizioni della Dirigenza, di cui sarà data comunicazione mediante affissione.
2. Gli studenti sono tenuti al rispetto degli orari delle attività scolastiche, anche quando si svolgono fuori dell'Istituto. Gli studenti devono essere presenti in classe entro le 8.05. Il portone di ingresso sarà chiuso alle ore 8.20. Dopo tale orario l'ammissione potrà essere disposta solo dal Dirigente scolastico. Non sono consentite uscite anticipate prima dell'ultima ora di lezione salvo che per gli alunni in possesso di regolare autorizzazione annuale o per gravi e documentati motivi. Ogni ingresso in ritardo e ogni uscita anticipata dovrà essere giustificato. Dei ritardi e anticipazioni non giustificati sarà data comunicazione alle loro famiglie.
3. Gli studenti non possono assentarsi senza il permesso del docente o del tutor responsabile, dall'aula, dal laboratorio o dal cantiere durante lo svolgimento delle attività né durante il cambio di attività. Durante gli intervalli delle attività scolastiche, gli studenti non possono uscire dagli spazi di pertinenza dell'Istituto.
4. Le assenze degli studenti minorenni dovranno essere giustificate per iscritto, utilizzando il libretto annuale in dotazione, regolarmente compilato e conservato, al rientro a scuola: in mancanza della giustificazione, lo studente sarà riammesso in via provvisoria e ne sarà data comunicazione alla famiglia che dovrà provvedere alla giustificazione. Gli studenti maggiorenni giustificheranno per iscritto le assenze sotto la loro diretta responsabilità. Il libretto delle giustificazioni è individuale e gratuito; su richiesta, la scuola potrà rilasciarne altra copia dietro il versamento di € 10,00.
5. Le assenze collettive dovute a manifestazioni degli studenti, ad agitazioni sindacali del personale della scuola, a scioperi dei mezzi di trasporto o a qualunque altra manifestazione di massa, devono comunque essere giustificate, anche se effettuate da una parte o da tutta la classe.
6. Assenze ripetute, anche per giustificati motivi, possono comportare il recupero straordinario, anche al di fuori dell'orario scolastico, delle attività non frequentate; l'eventuale attività di recupero è stabilita dal Consiglio di Classe. Le assenze ingiustificate sono soggette a procedimento disciplinare.
7. Gli studenti sono tenuti al rispetto degli spazi, degli arredi e della strumentazione dell'Istituto, facendone uso appropriato e curando di non danneggiarli né sporcarli in alcun modo. Eventuali danni alle proprietà dell'istituto saranno addebitati ai responsabili o alle loro famiglie, che saranno tenuti a rifonderli, fatte comunque salve eventuali sanzioni disciplinari. In caso di mancata individuazione del responsabile, tutti gli alunni della classe risponderanno in solido.
8. Gli studenti devono osservare un comportamento corretto e rispettoso degli altri in ogni circostanza, sia nei confronti del personale docente e non docente che dei compagni. L'Istituto non tollererà in particolare gli episodi di bullismo, che saranno segnalati all'autorità competente.

9. Gli studenti si impegnano durante le attività formative a non tenere comportamenti che ostacolano la piena partecipazione alle stesse; in particolare, non è consentito l'utilizzo di strumenti (tablet, smartphone, cellulari...) quando non previsti dall'attività didattica.

Art. 3 – DIRITTI E DOVERI DELLE FAMIGLIE

1. I genitori degli alunni minorenni hanno diritto ad una chiara e tempestiva informazione sull'offerta formativa dell'Istituto, con particolare riguardo per le attività formative in alternanza scuola-lavoro o che comunque si realizzano all'esterno dell'Istituto, sul comportamento scolastico del figlio, sui risultati di apprendimento raggiunti e sulle relative valutazioni.
2. I genitori hanno diritto a presentare all'Istituto qualsiasi informazione ritengano utile per favorire la frequenza scolastica del proprio figlio, il raggiungimento di risultati migliori, la considerazione delle sue eventuali difficoltà. In caso di sanzioni disciplinari, possono produrre le controdeduzioni che ritengono pertinenti.
3. I genitori hanno facoltà di riunirsi presso i locali dell'Istituto per trattare temi pertinenti alla vita e alle attività della scuola, su richiesta inoltrata alla Direzione dai rappresentanti dei Consigli di Classe o del Consiglio d'Istituto almeno 5 giorni prima della data prevista.
4. I genitori hanno il dovere di vigilare sul comportamento dei figli studenti dell'Istituto e sul loro regolare adempimento degli impegni scolastici, collaborando con la scuola per la risoluzione dei problemi eventualmente emergenti.

Art. 4 – DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE

1. Tutto il personale dipende direttamente dal Dirigente scolastico, che provvede a garantirne la corretta gestione e interviene a dirimere eventuali situazioni di contesa o per l'applicazione di eventuali sanzioni (cfr. CCNL 2015).
2. I docenti sono responsabili della regolare attuazione delle attività formative dell'Istituto, sia svolgendo le attività disciplinari nell'orario stabilito sia collaborando alle altre attività nell'ambito della programmazione d'Istituto e del Consiglio di Classe. Ciascun docente presenta la propria programmazione didattica all'inizio dell'anno scolastico e una relazione sulle attività svolte, sul comportamento e sui risultati di apprendimento della classe al termine dell'anno scolastico; entrambi i documenti sono portati a conoscenza degli studenti e delle loro famiglie.
3. Ciascun docente svolge la propria attività secondo i principi dell'autonomia e responsabilità professionale, nel rispetto delle indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa e delle disposizioni organizzative dell'Istituto.
4. È obbligo di ciascun docente curare il proprio aggiornamento professionale, per almeno 30 ore di formazione in servizio l'anno; a tale scopo tutti i docenti sono tenuti prioritariamente a partecipare alle attività formative realizzate dall'Istituto e a documentare la loro partecipazione ad attività realizzate da altri soggetti.

5. L’Istituto, nei limiti delle risorse disponibili, provvede a fornire la strumentazione necessaria per la realizzazione dell’attività didattica, il supporto della segreteria didattica per la gestione della documentazione, idonei spazi per lo svolgimento delle attività connesse all’esercizio della funzione docente.
6. I docenti sono tenuti ad evitare durante le attività di servizio comportamenti anche temporanei che ostacolano o interrompano il regolare svolgimento delle stesse; in particolare, non è consentito l’utilizzo di strumenti per uso personale (tablet, smartphone, cellulari...) durante l’attività didattica.
7. I docenti devono trovarsi nell’istituto 5 minuti prima che suoni la prima campanella e nelle rispettive aule all’inizio dell’attività didattica. Qualsiasi impedimento alla regolare presenza a scuola deve essere tempestivamente segnalato alla Direzione, anche per il tramite della segreteria didattica.
8. I docenti sono responsabili nei confronti degli studenti loro affidati durante tutta la durata del servizio scolastico. I docenti sono tenuti a prestare vigilanza ed assistenza anche durante i momenti non coincidenti con le lezioni o con le altre attività didattiche, quali l’ingresso, l’uscita e i trasferimenti da un’aula ai laboratori, palestre o altri spazi didattici e viceversa. Durante gli intervalli sono previsti appositi turni di vigilanza sugli alunni. I docenti devono segnalare sul Registro di Classe gli alunni assenti e gli alunni riammessi in classe dopo un’assenza giustificata. Ciascun docente segnala al Coordinatore del Consiglio di Classe l’insorgere di eventuali problemi disciplinari, individuali o collettivi.
9. I docenti non hanno facoltà di allontanare gli studenti dalla classe: qualora per ragioni disciplinari si rendesse necessario condurre uno studente in Direzione, provvederanno a farlo accompagnare dal personale ausiliario.
10. I docenti sorvegliano lo stato e l’utilizzo delle dotazioni e attrezzature delle classi e dei laboratori, segnalando alla Direzione eventuali disfunzioni e problemi.
11. I docenti ricevono i genitori degli studenti durante l’ora settimanale di ricevimento, secondo il calendario dell’Istituto, e nel corso di 2 Consigli di Classe aperti, nei mesi di novembre e aprile. Nei quindici giorni antecedenti gli scrutini, il ricevimento dei genitori è sospeso e riprende al termine degli scrutini stessi.
12. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario svolge le mansioni assegnate nel rispetto degli orari contrattualmente definiti e delle regole di funzionamento dell’Istituto. La segnalazione da parte del personale docente o degli studenti di eventuali problemi o disfunzioni connessi all’esercizio delle loro funzioni deve essere fatta esclusivamente al Dirigente scolastico.

Art. 5 – TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA

1. L’Istituto tutela la salute degli studenti e del personale curando la salubrità e la pulizia degli ambienti utilizzati per l’attività scolastica. Gli studenti e il personale sono tenuti a collaborare al mantenimento della pulizia e a segnalare alla Direzione eventuali situazioni potenzialmente nocive.
2. L’Istituto applica la normativa sulla sicurezza. Gli studenti e il personale ricevono la formazione prevista al riguardo. Tutti sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e ad

adottare i comportamenti più idonei ad evitare l’insorgere di situazioni di rischio. Per partecipare alle attività di laboratorio e cantiere, lo studente dovrà provvedersi dei D.P.I.¹ L’inosservanza degli obblighi relativi alla sicurezza sarà segnalata alle famiglie.

3. Le famiglie sono tenute a segnalare alla scuola qualunque sospetto di malattia infettiva che renda anche solo consigliabile l’allontanamento dalla scuola degli studenti, a tutela della salute della comunità scolastica. Il rispetto delle misure cautelative deve essere osservato da tutto il personale dell’Istituto. Nei periodi di profilassi lo studente non potrà accedere alle aule.

Art. 6 – USO DEI LOCALI, DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE

1. Le componenti scolastiche hanno diritto all’uso dei locali e delle attrezzature dell’Istituto purché ne facciano richiesta con ragionevole preavviso alla Presidenza. Ciascuna componente ha in dotazione un apposito spazio per l’affissione delle comunicazioni. È vietata l’affissione di comunicazioni in forma anonima e fuori dagli spazi assegnati. Eventuali comunicazioni in forma diversa dall’affissione potranno essere fatte solo per il tramite della Direzione.
2. L’uso dei laboratori e delle attrezzature didattiche è riservato alle attività didattiche. Eventuali diversi utilizzi dovranno essere autorizzati dalla Direzione. Gli ambienti relativi ai suddetti laboratori sono soggetti al rispetto delle norme sulla sicurezza previste dal T.U. 81/2008.
3. L’accesso alla palestra è consentito solo agli studenti che indossino gli indumenti idonei all’attività programmata e le apposite scarpe, calzate immediatamente prima nello spogliatoio. L’eventuale esonero delle lezioni di educazione fisica non esclude il rispetto delle medesime regole, secondo le indicazioni del docente. Il trasferimento presso la palestra o altre strutture sportive esterne all’Istituto avviene sotto la sorveglianza del docente e ad esso si applicano tutte le disposizioni del presente regolamento.
4. La presenza presso strutture esterne, segnatamente per le attività di alternanza scuola-lavoro e di cantiere, è soggetta alle regole di gestione e funzionamento di tali strutture.
5. L’Istituto dispone di una biblioteca, utilizzabile per consultazioni e prestito, regolati da apposita procedura, da parte di tutte le componenti scolastiche. Tutte le componenti della scuola possono partecipare alla proposta di acquisto di libri, riviste e materiale scientifico-didattico.
6. L’Istituto dispone di uno Spazio Ristoro, al piano rialzato, liberamente utilizzabile dagli studenti durante gli intervalli.
7. Il parcheggio per cicli e motocicli è consentito solo all’interno degli spazi appositi e non è custodito. L’Amministrazione scolastica declina pertanto ogni responsabilità.

Art. 7 – SEGRETERIA DIDATTICA

1. La segreteria didattica è responsabile della tenuta della documentazione riguardante gli studenti, il personale e le attività scolastiche. Garantisce il supporto tecnico e strumentale per il

¹-Dispositivi di Protezione Individuale

regolare svolgimento dell'attività didattica. Raccoglie e inoltra alla Direzione le eventuali segnalazioni relative a problemi e disfunzioni inerenti il regolare funzionamento delle attività.

2. Gli studenti, il personale docente e i genitori possono rivolgersi allo sportello della segreteria didattica solo durante gli orari previsti.
3. La segreteria amministrativa è responsabile della raccolta, controllo e conservazione delle timesheet di registrazione dell'attività mensile del personale

Art. 8 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI

1. I provvedimenti disciplinari che l'Istituto adotta, a fronte dell'inosservanza del presente regolamento o delle disposizioni di legge hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
3. La responsabilità disciplinare è personale.
4. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
5. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
6. Le sanzioni possono essere comminate a fronte dell'inosservanza del presente regolamento, in particolare degli Art. 2, 5 e 6, o di comportamenti che ostacolano il corretto svolgimento della vita e dell'attività scolastica.
7. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. L'Istituto si riserva la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
8. Le sanzioni, commisurate alla gravità del comportamento scorretto o alla sussistenza di recidiva, sono: a) l'ammonizione scritta; b) la sospensione dalla frequenza scolastica; c) l'allontanamento dalla comunità scolastica. La sanzione è sempre comunicata all'interessato e, se minorenni, alla famiglia, in via riservata¹.
9. L'ammonizione scritta è comminata dal Coordinatore del Consiglio di Classe o dal Dirigente, previa segnalazione del personale docente o non docente testimone della mancanza e sentito lo studente interessato; l'ammonizione può essere comminata anche in presenza di reiterate assenze ingiustificate. L'ammonizione è inserita nel fascicolo personale dello studente e registrata sul registro elettronico negli appositi spazi, e concorre a determinare il voto di condotta.

¹ È perciò da considerarsi abolita – in quanto in contrasto con la normativa vigente – la pratica di annotare richiami e sanzioni sul diario di classe.

10. La sospensione è comminata dal Dirigente scolastico in presenza di comportamenti gravemente scorretti o di situazioni di grave recidiva, su segnalazione del Coordinatore del Consiglio di Classe, dopo aver sentito le motivazioni a discolpa dello studente e della famiglia; è raccolta nel fascicolo personale dello studente. La sospensione può avere durata da 1 a 15 giorni e può essere in tutto o in parte scontata presso la sede dell'Istituto. La sospensione superiore a 15 gg è inflitta dal Consiglio d'Istituto, su richiesta del Dirigente, così come stabilito dal DPR 235/2007
11. L' allontanamento dalla comunità scolastica è deciso dal Consiglio d'Istituto, su richiesta del Dirigente, così come stabilito dal DPR 235/2007. L'allontanamento è comminato nei casi di recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto dell'individuo o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica. L'allontanamento comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.
14. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso al Consiglio di Istituto entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Il ricorso non sospende la sanzione, mentre se accolto ne cancella gli effetti.